



**FEDERAZIONE LAVORATORI POSTE  
Sicilia**

**POSTE ITALIANE S.P.A.  
MARU SICILIA  
MAL SICILIA  
CAPI RAM SICILIA  
MARI SICILIA**

**P.C.: SEGRETERIA NAZIONALE SLP-CISL**

Oggetto: **CONTESTAZIONI DI ADDEBITI** (PRESUNTE INADEMPIENZE DEL MESE DI GENNAIO) CONSEGNATI OGGI AI RESPONSABILI DEI CENTRI DI RECAPITO. ERA QUESTO IL MOMENTO? " OFFESI E UMILIATI ANCHE IN QUESTA EMERGENZA "

Apprendiamo che nella giornata odierna, sono state consegnate ad alcuni lavoratori **missive di contestazioni** circa presunti disservizi commessi dagli stessi, risalenti a qualche mese addietro e in qualche caso anche allo scorso anno.

Non volendo entrare nel merito delle singole questioni, rimaniamo sconcertati per la "solerzia" e la grande attenzione che oggi, AI TEMPI DEL CORONAVIRUS, l'azienda pone sugli aspetti che preludono azioni sanzionatorie.

Proprio nei confronti di coloro che stanno rischiando la "pelle" per colpa **delle chiare e scellerate inadempienze aziendali**, da noi sottolineate a più riprese, in tema di prevenzione e tutela della salute.

Da coloro che oggi, tra le confortevoli mura domestiche, emettono sentenze recitando "passi" di regolamenti operativi e organizzativi, da coloro ai quali ancora sfuggono i drammatici resoconti che ci parlano di incrementi di contagi e morti, da coloro che in azienda ancora guardano ai grafici della produttività, elogiando le migliori performance e "bacchettando" le peggiori, da questi **i lavoratori si attendevano ben altro!**

Non medaglie, ma neppure contestazioni verso chi è costretto a sfidare, in nome di un "servizio essenziale" la devastante epidemia, il cui unico ed efficace "antidoto" a oggi è quello di starsene a casa.

Chiediamo pertanto l'immediato ritiro delle contestazioni di cui trattasi ed invitiamo gli organi gestionali, a tutti i livelli, a voler rivolgere le loro attenzioni a tutti gli aspetti utili a sostenere una categoria estremamente e drammaticamente provata ed angosciata.

Distinti saluti.

Palermo lì, 17 marzo 2020

**IL SEGRETARIO REGIONALE SLP-CISL SICILIA  
(Giuseppe Lanzafame)**